

Corso di laurea in Matematica - Anno Accademico 2015/2016
GE110 - Geometria 1 - Tutorato IV

DOCENTE: ANGELO FELICE LOPEZ
TUTORE: A.MAZZOCOLI, K.CHRIST

1. Siano U e V due sottospazi di \mathbb{R}^3 di dimensione 2
- Provare che $U \cap V \neq \langle 0 \rangle$
 - Determinare tutte le possibili dimensioni di $U \cap V$ e costruire un esempio per ciascuna di esse

Soluzione: Usando la formula di Grassmann otteniamo che $\dim(U \cap V) = \dim(U) + \dim(V) - \dim(U + V) = 4 - \dim(U + V) \geq 1 > 0$ visto che, per la definizione della somma di sottospazi, al massimo $U + V = \mathbb{R}^3$. Al minimo $\dim(U + V) = 2$ perché $\dim(U + V) \geq \dim(U)$. Quindi $\dim(U \cap V)$ ha dimensione o 1 o 2, dove qualsiasi sottospazio $U \neq V$ da un esempio dove $\dim(U \cap V) = 1$ e $\dim(U \cap V) = 2$ se e solo se $U = V$.

2. Data la matrice $A = \begin{pmatrix} 6 & -9 \\ 4 & -6 \end{pmatrix}$
- Provare che i sottinsiemi $B := \{X \in M_2(\mathbb{R}) : AX = XA\}$ e $C := \{X \in M_2(\mathbb{R}) : AX = -XA\}$ sono sottospazi vettoriali e trovare una base per ciascuno di essi.
 - Trovare una base per $B + C$
 - Data la matrice $D := \begin{pmatrix} 0 & h-2 \\ 0 & h-2 \end{pmatrix}$ stabilire per quali $h \in \mathbb{R}$ la matrice D appartiene al sottospazio vettoriale $B + C$

Soluzione:

• B contiene 0, perché $A0 = 0A = 0$. Per $X \in B$, abbiamo anche $A(kX) = k(AX) = k(XA) = (kX)A$, i.e. anche $kX \in B$. Per $X, Y \in B$, otteniamo $A(X+Y) = AX + AY = XA + YA = (X+Y)A$ e quindi anche $X+Y \in B$. Quindi, B è un sottospazio. Analogamente per C .

Se scriviamo $X = \begin{pmatrix} x_1 & x_2 \\ x_3 & x_4 \end{pmatrix} \in B$, otteniamo $AX = \begin{pmatrix} 6x_1 - 9x_3 & 6x_2 - 9x_4 \\ 4x_1 - 6x_3 & 4x_2 - 6x_4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 6x_1 + 4x_2 & -9x_1 - 6x_2 \\ 6x_3 + 4x_4 & -9x_3 - 6x_4 \end{pmatrix} = XA$. Risolvendo quel sistema di equazioni lineari otteniamo $x_3 = -4/9x_2$ e $x_1 + 4/3x_2 - x_4 = 0$ (infatti, vedere che B è definito dalle soluzioni di un sistema di equazioni lineari omogeneo, è un altro modo per vedere che sia un sottospazio). In particolare, il sistema ha rango 2 e si vede che per esempio $B_1 = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$

e $B_2 = \begin{pmatrix} 0 & 9 \\ -4 & 12 \end{pmatrix}$ danno una base di B . Analogamente per C , otteniamo $x_1 = -x_4$ e

$12x_1 + 4x_2 - 9x_3 = 0$ e quindi per esempio $C_1 = \begin{pmatrix} 0 & 9 \\ 4 & 0 \end{pmatrix}$ e $C_2 = \begin{pmatrix} 1 & -3 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}$ danno una base di C .

• Si vede che $\dim(B \cap C) \geq 1$, osservando che A è nilpotente risulta quindi $A \in B$ e $A \in C$. Quindi poiché $\dim(M_2(\mathbb{R})) = 4$, la formula di Grassmann ci dà $\dim(B + C) \leq 3$. Poi, per esempio, B_1, C_1 e C_2 sono indipendenti, quindi danno una base di $B + C$.

• Se scriviamo $aB_1 + bC_1 + cC_2 = D$ otteniamo $a + c = 0$, $-3c = h - 2$, $b = 0$ e $a - c = h - 2$. Quindi D è contenuto in $B + C$ soltanto se $h = 2$, i.e. $D = 0$.

3. Dire quali tra i seguenti insiemi di vettori è una base di \mathbb{R}^4 , completare ad una base quegli insiemi che non risultano essere una base di \mathbb{R}^4

- $\{ (1, 0, 8, 9), (2, 3, 4, 0), (2, 0, 1, 2), (1, 7, 5, 9) \}$
- $\{ (1, 0, 0, 1), (2, 3, 3, 2), (0, -1, -1, 0) \}$
- $\{ (h, 0, 1, 0), (1, 3, 2, 0), (1, 0, h, 0), (1, 3h, 2h, 0) \} \quad h \in \mathbb{R}$

Soluzione:

- Sono indipendenti, quindi una base.
- Sono dipendenti. Una base è data per esempio da: $\{ (1, 0, 0, 1), (0, -1, -1, 0), (0, 0, 1, 1), (0, 0, 0, 1) \}$
- Sono dipendenti. Per $h \neq 1$ si può completare così: $\{ (h, 0, 1, 0), (1, 3, 2, 0), (1, 0, h, 0), (0, 0, 0, 1) \}$. Per $h = 1$ possiamo scegliere per esempio $\{ (1, 0, 1, 0), (1, 3, 2, 0), (1, 0, 2, 0), (0, 0, 0, 1) \}$.

4. Siano $V_1 = \langle (1, 0, 1, 0), (2, 0, 1, 0) \rangle$, $V_2 = \langle (3, 0, 2, 0), (1, 3, 3, 2) \rangle$. Trovare una base di $V_1 \cap V_2$. Calcolare quindi $\dim(V_1 + V_2)$

Soluzione: Si vede direttamente che $(1, 0, 1, 0) + (2, 0, 1, 0) = (3, 0, 2, 0)$. Poi $(1, 0, 1, 0), (2, 0, 1, 0)$ e $(1, 3, 3, 2)$ sono indipendenti. Quindi $V_1 \cap V_2 = \langle (3, 0, 2, 0) \rangle$.

5. Si consideri $M_2(\mathbb{R})$ e $V = \{ A \in M_2(\mathbb{R}) : (1, 2)A = (0, 0) \}$,

- verificare che V è sottospazio
- determinare una base di V

Soluzione:

- Se scriviamo $A = \begin{pmatrix} a_1 & a_2 \\ a_3 & a_4 \end{pmatrix}$, vediamo che V è definito da $a_1 + 2a_2 = 0$ e $a_3 + 2a_4 = 0$.

Le soluzioni di un sistema di equazioni lineari omogeneo è un sottospazio.

- Le due equazioni del sistema hanno rango due, quindi V ha dimensione due. Per esempio $V_1 = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -2 & 0 \end{pmatrix}$ e $V_2 = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -2 \end{pmatrix}$ sono indipendenti e quindi una base.

6. Sia V uno spazio vettoriale reale di dimensione 4 e sia $B = (u_1, u_2, u_3, u_4)$ una sua base. Determinare la dimensione e una base del sottospazio W di V generato dai vettori $v_1 = u_4 - u_3 + u_1$, $v_2 = 2u_2 + u_3 - u_4$, $v_3 = 2u_2 + 2u_1 + u_4 - u_3$; completare poi ad una base di V .

Soluzione: Si osserva che $v_3 - 2v_1 = v_2$ e che per esempio v_1 e v_2 sono indipendenti. Quindi W ha dimensione due e $\{v_1, v_2\}$ ci da una base di W . Per completare ad una base di V si osserva che v_1, v_2, u_3, u_4 sono indipendenti.